

Abruzzo Economy Summit, Magnacca: “Digitalizzazione leva per microimprese e aree interne”

25 Settembre 2026



Pescara – Nella seconda giornata di Abruzzo Economy Summit, il dibattito si è concentrato sulle politiche di sostegno alla transizione tecnologica e organizzativa del tessuto produttivo regionale. Nel corso della tavola rotonda dal titolo “Digitalizzare per crescere: imprese, processi e nuovi modelli organizzativi”, l’Assessore alle Attività Produttive della Regione, Tiziana Magnacca, ha illustrato la strategia d’intervento della Giunta regionale volta a supportare le realtà economiche più piccole, l’artigianato e i liberi professionisti.

Nel suo intervento, l’assessore ha evidenziato come la digitalizzazione non sia una prerogativa delle grandi industrie, ma un’opportunità imprescindibile proprio per chi incontra maggiori ostacoli strutturali ed economici nel rinnovamento dei processi.

“Spesso si pensa che l’artigianato o il lavoro creativo delle mani non abbiano bisogno di digitalizzazione,” ha dichiarato l’assessore Tiziana Magnacca. “In realtà, la tecnologia rappresenta un volano straordinario per valorizzare l’esperienza e la passione, supportando la gestione dei clienti, i metodi di pagamento e la promozione del prodotto. Abbiamo voluto rivolgere un’attenzione prioritaria alle micro imprese, agli artigiani e alle attività delle aree interne, che scontano

un'ulteriore difficoltà legata alla lontananza geografica e alle minori infrastrutture.”

L'assessore ha sottolineato un'importante novità strategica introdotta nella programmazione dei fondi europei (FESR e FSE+).

“Negli ultimi due anni abbiamo incluso a pieno titolo tra i destinatari delle risorse europee anche i liberi professionisti – dagli studi legali e fiscali ai consulenti del lavoro e geometri -, con la consapevolezza che anche chi possiede una partita IVA produce lavoro, crea reddito e fa impresa a beneficio dell'intero PIL regionale. Per andare incontro alle loro esigenze, abbiamo creato tagli di finanziamento su misura, a partire da un minimo di 10.000 euro con contributi a fondo perduto fino al 70%, rendendo l'investimento sostenibile anche per le strutture più piccole.”

I risultati delle misure messe in campo confermano la prontezza e la reattività del sistema economico regionale: l'avviso dedicato alla digitalizzazione ha registrato in sole 24 ore l'invio di 962 domande per un valore complessivo di 32 milioni di euro di plafond richiesto.

“Abbiamo trovato un tessuto produttivo pronto a cogliere al volo l'opportunità,” ha concluso l'assessore Magnacca. “Dato l'altissimo volume di richieste giunte nel primo giorno, gli uffici sono già al lavoro per processare le istanze e scorrere le graduatorie.”

La tavola rotonda, moderata da Simona Romiti (autrice di Agenda Digitale), ha visto la partecipazione di illustri esperti del panorama economico e dell'innovazione: Stefania Radoccia (AD BIP Law & Tax), che ha analizzato l'impatto dei nuovi modelli organizzativi e normativi sulla competitività delle imprese,

Valeria Lazzaroli (Presidente ENIA - Ente Nazionale per l'Intelligenza Artificiale), che ha approfondito le potenzialità delle tecnologie emergenti e dell'IA per l'efficientamento dei processi e Stefano da Empoli (Presidente Istituto per la Competitività), che ha tracciato il quadro della digitalizzazione nel contesto della crescita economica complessiva.